



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V
Ambito territoriale per la provincia di Firenze

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine
e grado di Firenze e provincia

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche paritarie
di ogni ordine e grado di Firenze e provincia

Oggetto: “Vademecum” procedurale per la collaborazione operativa tra le Istituzioni scolastiche e il Comune di Firenze finalizzato al successo formativo, la prevenzione e il contrasto alla dispersione/evasione scolastica degli studenti delle scuole di Firenze

In seguito alla stipula del Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Ufficio V - Ambito Territoriale di Firenze e il Comune di Firenze, volto a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nell'ottica di un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in obbligo scolastico, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Firenze ha prodotto il vademecum procedurale che si trasmette. Tale strumento si offre come riferimento ai Collegi Docenti, nelle azioni che sono loro proprie in merito alla cura della programmazione dell'azione educativa e alla verifica della sua efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati.

Riferimenti normativi

L'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni riguardante la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296, dove nell'art.1 comma 622 si stabilisce che “L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore entro il diciottesimo anno d'età”.

La normativa stabilisce regole precise relativamente alla vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e sulle doverose segnalazioni agli organi competenti in caso di inadempienze.

Nel D.L. 76/05, nell'art.5 comma 1 viene stabilito che i responsabili dell'adempimento del dovere di istruzione e formazione sono i genitori dei minori o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci, che sono tenuti ad iscriverli alle istituzioni scolastiche o formative. Per quanto il DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 chiarifica i doveri dei soggetti responsabili della vigilanza:

1. In base al comma 5, nel corso dell'anno scolastico, i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze.

Responsabile del procedimento:

Susanna Pizzuti

e-mail: susanna.pizzuti.fi@istruzione.it

tel: + 39 05527250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO: usp.fi@istruzione.it

e-mail: PEC: uspf@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.csa.fi.it>

Elena Tenti

e-mail:

elena.tenti1@posta.istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725258



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V
Ambito territoriale per la provincia di Firenze

2. In presenza di reiterate assenze ingiustificate durante il corso dell'anno scolastico, come chiarisce il comma 6, i Dirigenti scolastici sono tenuti, sentiti i Consigli di classe, ad assumere le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato e quindi di prevenire una possibile elusione dell'obbligo d'istruzione. In caso di persistenza delle assenze, gli stessi Dirigenti scolastici provvedono ad informare le autorità comunali per l'attivazione delle procedure specificate nel comma 4, articolo 2, del DM 489/2001: *“Le autorità comunali, deputate alla vigilanza, in caso di riscontrate inadempienze, provvedono con tempestività ad ammonire i responsabili dell'adempimento, invitandoli ad ottemperare alla legge”*.

Con il termine dispersione scolastica si indica di solito una serie di fenomeni diversi che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico prima del conseguimento del titolo finale da parte degli allievi, aumentando per essi la probabilità di confluire in aree sociali “a rischio”.

La dispersione scolastica racchiude in sé diversi fenomeni, evasione dell'obbligo, abbandoni della scuola, assenze ripetute e frequenze irregolari, ed è pertanto necessario considerarli in uno sguardo d'insieme. Se potessimo sintetizzare, potremmo individuare:

- i processi che sono legati al percorso scolastico (ritiro, bocciatura, ripetenza, trasferimento ed iscrizione ad altra scuola) che sono attivati internamente dalla scuola,
- gli sviluppi di tali azioni/processi che sono di carattere esterno all'istituzione scolastica, che cioè riguardano la fuoriuscita dello studente dal sistema scolastico e che si riferiscono più specificatamente al termine “abbandono scolastico”.

Si invitano pertanto le SS.LL. ad effettuare una sollecita e puntuale segnalazione dei casi registrati nelle diverse forme di dispersione, seguendo le indicazioni del presente Vademecum procedurale.

	I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	IL REFERENTE (se presente all'interno dell'Istituto)	IL DIRIGENTE
FREQUENZE IRREGOLARI 7 giorni di assenze non giustificate effettuate anche in modo non continuativo nello spazio temporale di 30gg.	• Valutano con buon senso il caso in base ai progressi scolastici, ai comportamenti pregressi dello studente e della famiglia. • Rilevano le assenze ingiustificate degli alunni che non frequentano anche in modo non continuativo per 7 giorni nell'arco temporale dei 30 gg. • Segnalano per iscritto il caso di frequenza irregolare al dirigente scolastico e, se presente, al referente d'istituto.	• Informa il Dirigente scolastico e, dietro sua indicazione, convoca i genitori degli alunni inadempienti. • Incontra i genitori degli alunni inadempienti chiedendo chiarimenti e informando che, in caso di assenze reiterate, gli stessi saranno convocati dal dirigente scolastico.	• Interviene nei casi di reiterazione della frequenza irregolare. • Entro 3-5- gg dalla segnalazione del consiglio di classe/referente, monitora il caso segnalato. • In caso di reiterazione dei comportamenti, convoca con avviso scritto, i genitori dell'alunno inadempiente e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate sul registro elettronico. Li invita

Responsabile del procedimento:

Susanna Pizzuti

e-mail: susanna.pizzuti.fi@istruzione.it

tel: + 39 05527250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO: usp.fi@istruzione.it

e-mail: PEC: uspf1@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.csa.fi.it>

Elena Tenti

e-mail:

elena.tenti1@posta.istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725258



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V
Ambito territoriale per la provincia di Firenze

	<i>I casi di frequenza irregolare devono essere verbalizzati anche in sede di consiglio di classe/interclasse.</i>	• Coordina le iniziative intraprese per contenere il fenomeno.	all'assolvimento dell'obbligo scolastico. • Se la procedura va a buon fine determinando il rientro a scuola dello studente con una frequenza più regolare, il dirigente assume le iniziative più idonee al fine di contenere le assenze. • Qualora lo studente reitera il comportamento inadempiente con frequenze saltuarie e/o assenze e se nel corso dei 15-20 giorni successivi (e oltre) lo studente continua a non frequentare le lezioni in modo continuativo, inoltrerà la segnalazione all'ente locale. <i>Il Dirigente scolastico, se la famiglia dell'alunno inadempiente non è reperibile e non si conosce il suo recapito, effettuerà la segnalazione all'ente locale secondo le modalità stabilite dall'apposito Protocollo.</i>
ABBANDONO 15 giorni di assenze non giustificate effettuate anche in modo non continuativo nello spazio temporale di 30 gg.	• Rilevano le assenze ingiustificate degli alunni che non frequentano anche in modo non continuativo per 15 giorni nell'arco temporale di 30 giorni. • I docenti segnalano per iscritto il caso di evasione/abbandono al Dirigente scolastico e al referente d'istituto, se presente. <i>I casi di evasione/abbandono devono essere verbalizzati anche in sede di consiglio di classe/interclasse.</i>	• Informa il Dirigente scolastico e, dietro sua indicazione, convoca i genitori degli alunni inadempienti. • Coordina le iniziative intraprese per contenere il fenomeno.	• Convoca con avviso scritto, i genitori dell'alunno inadempiente e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate sul registro elettronico. Li invita all'assolvimento dell'obbligo scolastico • Se la procedura va a buon fine determinando il rientro a scuola dello studente con una frequenza più regolare, il dirigente assume le iniziative più idonee al fine di contenere le assenze. • Qualora lo studente reitera il comportamento inadempiente con frequenze saltuarie e/o

Responsabile del procedimento:
Susanna Pizzuti
e-mail: susanna.pizzuti.fi@istruzione.it
tel: + 39 05527250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. 055 27251
e-mail: PEO: usp.fi@istruzione.it
e-mail: PEC: uspf@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.csa.fi.it>

Elena Tenti
e-mail: elena.tenti1@posta.istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725258



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V
Ambito territoriale per la provincia di Firenze

			assenze e nel corso dei 15-20 giorni successivi (e oltre) lo studente continua a non frequentare le lezioni in modo continuativo, inoltrerà la segnalazione all'ente locale. <i>Il Dirigente scolastico, se la famiglia dell'alunno inadempiente non è reperibile e non si conosce il suo recapito, effettuerà la segnalazione all'ente locale secondo le modalità stabilite dall'apposito Protocollo.</i>
EVASIONE Studenti/esse che non hanno mai frequentato o hanno smesso di frequentare per un periodo di tempo superiore a 15 gg continuativi.	Rilevano le assenze degli alunni che in modo ingiustificato non si sono mai presentati a scuola. Dopo 15 gg dall'inizio delle lezioni, se lo studente non si presenta a scuola, i docenti comunicano per iscritto il caso di evasione/abbandono al dirigente scolastico e al referente d'istituto, se presente. <i>I casi di evasione/abbandono devono essere verbalizzati anche in sede di consiglio di classe/interclasse.</i>	- Informa il dirigente scolastico e, dietro sua indicazione, convoca i genitori degli alunni inadempienti. - Coordina le iniziative intraprese per contenere il fenomeno.	- Convoca con avviso scritto, i genitori dell'alunno inadempiente e li incontra informandoli sulla quantità oraria di assenze accumulate dal proprio figlio e registrate sul registro elettronico. Li invita all'assolvimento dell'obbligo scolastico. - Trascorsi 10 giorni dalla segnalazione, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, avrà cura di inviare la segnalazione all'ente locale. - Se la procedura va a buon fine determinando il rientro a scuola dello studente, il dirigente assume le iniziative più idonee al fine di contenere le assenze. - In caso contrario, il dirigente scolastico segnala per iscritto il caso di evasione scolastica all'osservatorio provinciale dell'Ufficio V – Ambito Territoriale di Firenze che procederà ad un interpellato per la ricerca dello studente in tutti gli ambiti territoriali della repubblica.

Responsabile del procedimento:
Susanna Pizzuti
e-mail: susanna.pizzuti.fi@istruzione.it
tel: + 39 05527250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. 055 27251
e-mail: PEO: usp.fi@istruzione.it
e-mail: PEC: uspf@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.csa.fi.it>

Elena Tenti
e-mail: elena.tenti1@posta.istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725258



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V
Ambito territoriale per la provincia di Firenze

			• Qualora lo studente reitere il comportamento inadempiente con frequenze saltuarie e/o assenze, e se nel corso della settimana successiva lo studente continua a non frequentare le lezioni in modo continuativo, inoltrerà la segnalazione all'ente locale. <i>Il Dirigente scolastico, se la famiglia dell'alunno inadempiente non è reperibile e non si conosce il suo recapito, effettuerà la segnalazione all'ente locale secondo le modalità stabilite dall'apposito Protocollo.</i>
--	--	--	--

Si confida nella massima collaborazione dei Dirigenti delle istituzioni in indirizzo al fine del buon esito dei processi attivati e delle azioni predisposte.

LA DIRIGENTE

Susanna Pizzuti

Responsabile del procedimento:
Susanna Pizzuti
e-mail: susanna.pizzuti.fi@istruzione.it
tel: + 39 05527250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. 055 27251
e-mail: PEO: usp.fi@istruzione.it
e-mail: PEC: uspfi@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.csa.fi.it>

Elena Tenti
e-mail:
elena.tenti1@posta.istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725258